



COMUNE DI TRANA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19

OGGETTO:

RICONOSCIMENTO “USO PUBBLICO” DELL’INTERNO DELLA “STRADA BORGATA COLOMBÉ INFERIORE”, AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DELLA “SERVITÙ PERMANENTE” DATA DALL’ESECUZIONE DELL’ESTENSIONE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE METANO, SUL TERRITORIO COMUNALE.

L’anno duemilaventiquattro addì trentuno del mese di luglio alle ore diciotto e minuti trentadue nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale. Risultano partecipanti alla seduta i signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PACHETTI Cinzia - Sindaco	Sì
2. GIULIANO Raniero - Assessore	Sì
3. DONATIELLO Gerardo - Assessore	Sì
4. CHECCHINATO Marina - Assessore	Sì
5. LADAME Paola - Assessore	Giust.
6. TABORELLI Dario - Consigliere	Sì
7. MAUTONE Elisabetta - Consigliere	Giust.
8. TUMOLO Antonino - Consigliere	Giust.
9. PAVESE Andrea Maria - Consigliere	Sì
10. MORELLO Giuseppe - Consigliere	Sì
11. MAIOLO Franco - Consigliere	Sì
12. DEMASI Giuseppe - Consigliere	Sì
13. PODIO Anna Rita - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	3

Assume la presidenza il Sindaco PACHETTI Cinzia.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4 a, del T.U. n. n. 267/2000) il Vice Segretario Comunale Sig. Dott. Luca GERBINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l’adunanza, dichiara aperta la seduta, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato alla sola regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (ai sensi degli artt. 49, c. 1 e 147-bis, c. 1, del T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i.);
- il responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile che ha apposto il visto attestante la copertura finanziaria (ai sensi degli artt. 49, c. 1 e 147-bis, c. 1, del T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i.);

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'assessore Donatiello introduce il punto, spiegando nel complesso le finalità della deliberazione e descrivendo il percorso seguito per arrivare a tale decisione.

Il consigliere Morello interviene esprimendo dubbi sul corretto approccio alla questione, facendo riferimento anche alle problematiche esistenti su altre strade private ad uso pubblico.

Si evidenzia che, una volta approvata la delibera, si procederà con la notifica della stessa a tutti gli interessati e si provvederà a verificare eventuali ulteriori necessità amministrative da attivare.

PREMESSO che:

- la Soc. concessionaria ITALGAS RETI Spa nell'ambito del contratto stipulato con la città Metropolitana di Torino realizza puntuali programmi di sviluppo per l'estensione delle reti di distribuzione del gas metano sul territorio comunale;
- a tal proposito in ottica collaborativa con precedente deliberazione del giunta comunale n. 21 del 28/04/2022 si è ritenuto opportuno informare la cittadinanza potenzialmente interessata dai lavori di ampliamento della rete, fornendo ad ogni cittadino la possibilità di manifestare l'interesse per il tramite del Comune alla predisposizione degli allacci alle reti di distribuzione del gas metano in questione;
- in tale contesto la società ITALGAS RETI S.p.A. ha comunicato che nell'ambito della propria programmazione e secondo quanto previsto dal contratto in essere stipulato con la Città Metropolitana di Torino, è in fase di realizzazione l'intervento indicato quale progetto "TO2:TSE-TRANA008", che ricomprende la posa di tubatura di distribuzione della rete gas naturale metano in Borgata Colombé e Borgata Colombé Inferiore, così come da "Manifestazioni di interesse agli allacci" ricevute dalla società stessa da parte dei residenti;
- per l'attuazione del programma viene richiesta di norma la verifica della destinazione pubblica dei tratti di strada interessati a metanizzazione, affinché sia evitato il rischio che i proprietari possano adottare atti ed azioni orientati ad impedire la corretta fruibilità dei servizi pubblici ivi previsti e/o allocati;
- con istanza, e relativi allegati tecnici, presentata da ITALGAS RETI S.p.A. ricevuta al protocollo comunale in data 03/06/2024 con n° 4263, si richiede autorizzazione-nullaosta per la "manomissione del suolo pubblico", volta a realizzare la posa della rete di distribuzione gas in argomento, in particolare per la Strada "Borgata Colombé Inferiore", attualmente non annoverata nell'elenco del patrimonio comunale-strade come dato dal deposito catastale.
- si rende ora necessario definire in tempi rapidi la procedura atta a permettere la realizzazione e l'esecuzione dell'intervento in Borgata Colombé, Strada Borgata Colombé Inferiore;
- l'intervento è fondamentale per la distribuzione dei servizi essenziali quali la rete di distribuzione del gas naturale metano;
- la posa della nuova condotta di distribuzione del gas naturale metano costituisce pertanto un sottoservizio di pubblica utilità, migliorando la qualità della vita dei residenti e rispondendo alle manifestazioni di interesse agli allacci ricevute dalla società ITALGAS RETI S.p.A.

ACCERTATO che, in materia, per costante e consolidata giurisprudenza:

- la distinzione fra strade pubbliche e private deve basarsi soprattutto sul criterio funzionale e non sul mero criterio materiale dell'appartenenza;
- l'uso pubblico di un bene non implica necessariamente la coeva titolarità del diritto di proprietà o di altro diritto reale, poiché l'art. 825 del codice civile conferma l'esistenza di diritti di uso pubblico su beni privati e li qualifica "diritti demaniali su beni altrui";
- *"ai fini dell'accertamento ad uso pubblico di una strada comunale non sono determinanti le risultanze catastali o l'inclusione nell'elenco delle strade pubbliche (avendo la classificazione delle strade un'efficacia presuntiva e dichiarativa, non costitutiva), bensì le condizioni effettive in cui il bene si trova, atti a dimostrare la sussistenza dei requisiti del passaggio esercitato iure servitutis publicae da una collettività di persone qualificate dall'appartenenza ad una collettività territoriale, dalla concreta idoneità della strada a soddisfare (anche per il collegamento con la pubblica via) esigenze di interesse generale, di un titolo valido ad affermare il diritto ad uso pubblico"* (TAR Toscana — Firenze Sez. 111, del 19/07/2004 n. 2637; tra le tante cfr. Cons. Stato, Sez. V, 24 ottobre 2000 n. 5692; id., T.A.R. Napoli,

III, 16 ottobre 2017, n. 4824; T.A.R. Lecce, 5 gennaio 2015, n. 5; Cons. Stato, 14 febbraio 2012, n. 728; Cons. Stato, IV, 15 giugno 2012, n. 3531).

Quanto sopra premesso e vista la Relazione Tecnica, e relativi allegati tecnici, predisposta dal Servizio Lavori Pubblici dell'Area Tecnica a firma del Responsabile – Arch. Emanuele Argento – trasmessa in data 04/07/2024 al Vice segretario comunale ai fini del supporto giuridico per la valutazione della classificazione della relativa strada summenzionata, facente parte integrante e sostanziale dove vengono individuate le relative particelle catastali che compongono il tracciato stradale in oggetto;

ATTESO che dalla Relazione si evince che il tratto di strada in questione è così caratterizzato:

- l'abitato denominato "B.ta Colombè" si divide storicamente in due insediamenti rurali quali "B.ta Colombè Inferiore" e "B.ta Colombè Superiore";
- una strada comunale collega i due nuclei, passando perimetralmente intorno a B.ta Colombè Inferiore e all'interno del nucleo, una viabilità interna permette l'accesso alle proprietà fondiarie, connesse alla Via Piemonte e alla Strada B.ta Colombè, entrambe comunali;
- la strada interna è lunga circa 142 metri e larga almeno 3 metri;
- la pavimentazione è principalmente asfaltata e sarà interessata da lavori per la posa della rete di distribuzione del gas metano;
- nel sottosuolo sono presenti rete fognaria, acqua potabile e illuminazione stradale;
- il transito è libero per automezzi e persone, senza limitazioni;
- la strada ha interesse pubblico per il passaggio dei servizi primari e l'accesso diretto alla Via Piemonte e alla Strada Comunale B.ta Colombè Inferiore;
- la posa della rete di distribuzione del gas metano è un servizio di pubblica utilità.

La relazione summenzionata conclude ritenendo giustificato l'uso pubblico della "Strada Borgata Colombè Inferiore" mediante "Dicatio ad patriam" ex art. 825 c.c., per realizzare la "servitù permanente" necessaria per l'estensione della rete di distribuzione del gas naturale metano, come rappresentato negli allegati planimetrici ed estratti catastali.

CONSIDERATO che la consolidata giurisprudenza relativa agli elementi caratterizzanti le modalità di individuazione dell'uso pubblico di una strada prevedono:

- **Passaggio e Transito Pubblico:** la strada deve essere utilizzata da una moltitudine indistinta di persone per il passaggio e il transito, qualificati dall'appartenenza ad un ambito territoriale specifico. Nel caso specifico, la "Strada Borgata Colombè Inferiore" è utilizzata per il transito senza alcuna limitazione diurna o notturna, il che indica un uso pubblico di fatto.
- **Idoneità della Strada a Soddisfare Esigenze Pubbliche:** La strada deve essere idonea a soddisfare esigenze di carattere generale e pubblico. La "Strada Borgata Colombè Inferiore" collega la Via Piemonte e la Strada B.ta Colombè, facilitando l'accesso ai servizi di urbanizzazione primaria (rete fognaria, acqua potabile, illuminazione stradale) e alla futura rete di distribuzione del gas metano, dimostrando chiaramente la sua utilità pubblica.
- **Titolo Valido di Uso Pubblico:** L'uso pubblico deve essere sostenuto da un titolo valido, che può consistere nella protrazione dell'uso da tempo immemorabile, un atto formale di destinazione a uso pubblico, o la presenza di opere di urbanizzazione e manutenzione da parte dell'ente pubblico. La strada è attualmente tracciata come una storica servitù di passaggio ed è mappata nei documenti catastali, supportando il sostanziale utilizzo pubblico della strada.
- **Manutenzione e Opere Comunali:** La presenza di opere di manutenzione e servizi comunali (illuminazione pubblica, pavimentazione, ecc.) è un indicatore significativo dell'uso pubblico. La strada Borgata Colombè Inferiore è dotata di asfalto e servizi di urbanizzazione primaria che sono mantenuti dal Comune e/o dai relativi gestori/affidatari di servizi, rafforzando ulteriormente il sostanziale utilizzo pubblico della strada.

PRESO ATTO che dalle ulteriori informazioni acquisite si rilevarebbe altresì il pubblico transito protrattosi per periodo ultraventennale, pacifico, continuo, e non clandestino e che tale passaggio risulta esercitato, altresì, da pluralità indifferenziata di cittadini in genere;

RITENUTO che, per il tratto di strada di cui in planimetrie allegate emerge, complessivamente, un'effettiva destinazione a uso pubblico, la quale è avvenuta con il consenso dei relativi proprietari, conducendo a

ritenere che effettivamente tale uso pubblico sia stato impresso nei tratti di strada e perduri da tempo (cfr. Cons. Stato, V, Sent. n. 5438, 01/06/2023); a tal proposito, finora, non si sono registrati atti ed attività dei proprietari contrari alla libera percorrenza della strada ed alla destinazione ad un uso indifferenziato da parte della collettività;

Avuto pertanto riguardo al profilo funzionale ed alle condizioni effettive in cui il bene si trova, si può affermare con certezza che la viabilità di cui alle allegate planimetrie catastali, rientra nella categoria delle “strade private gravate di fatto da uso pubblico”;

TENUTO CONTO che per le motivazioni indicate ai punti precedenti e riportati nella Relazione Tecnica sopra menzionata, per il tratto di strada di interesse di cui alle planimetrie allegate:

- sussiste un uso esercitato “iuris servitus publicae” da una collettività di persone;
- si ravvisa una concreta idoneità a soddisfare esigenze di interesse generale connesse alla fruibilità dei luoghi e valorizzazione del territorio;
- il protrarsi per il tempo necessario all'usucapione e/o si riscontra un comportamento univoco dei proprietari che, seppure non intenzionalmente diretto a dar vita al diritto di uso pubblico, risulti idoneo a manifestare l'intenzione di porre il bene a disposizione della collettività; (Cons. Stato, V, 22.08.2019, n. 5785; id., 10.09.2018, n. 5286; Cass., SS. UU., n. 1072/1988);

CONSIDERATO che la costante giurisprudenza di legittimità sia della Suprema Corte di Cassazione come del Consiglio di Stato statuiscano che la servitù d'uso pubblico di una strada può sorgere non solo ed esclusivamente su base convenzionale per contratto tra le parti (costituzione di servitù ex art 1027 c.c.) ovvero per decreto impositivo d'asservimento per l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità, come le strade comunali (artt. 1 e 44 del D.P.R. 327/01), ma anche con l'uso del bene da parte della collettività indifferenziata protratto per lunghissimo tempo, in modo tale che il bene stesso assuma caratteristiche analoghe a quelle di un bene demaniale, il cosiddetto “uso ab immemorabili” (uso pubblico risalente nel tempo) (Cass. Civ., Sez. II, 21 maggio 2001 n.6924; idem, 13 febbraio 2006 n.3075), o in subordine per effetto di titolo di diritto amministrativo denominato “dicatio ad patriam” ex art. 825 c.c. (ex multis. Cassazione Civile, Sez. II, 21.02.2017, n. 4416; Consiglio di Stato , Sez. IV, 22.05.2017, n. 2368);

RIBADITO che:

- nel caso di specie, alla luce di quanto sopra illustrato, sussistono non solo i primi due requisiti (ampiamente descritti e provati), ma anche l'uso pubblico del bene irretrattabilmente protrattosi in maniera continuativa, pacifica e ininterrotta da oltre 20 anni: i proprietari nei fatti non si sono mai opposti all'utilizzo;
- laddove non fosse ritenuta convincente la precedente ipotesi, è tuttavia chiaramente ravvisabile anche la “dicatio ad patriam”, quale titolo costitutivo della servitù di uso pubblico. Con tale termine si intende quel “mero fatto giuridico che il proprietario mette volontariamente, con carattere di continuità, una cosa propria a disposizione del pubblico e di assoggettarla all'uso correlativo, al fine di soddisfare una esigenza comune ai membri di tale collettività "ut icives", indipendentemente dai motivi per i quali detto comportamento venga tenuto, dalla sua spontaneità meno e dallo spirito che lo anima.” (Cass. Sez. II n. 23960/2013; Cass. civ., Sez. I, 11 marzo 2016, n. 4851)

RITENUTO che sussista, per la strada di cui alle planimetrie descrittive allegate al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, un titolo valido a riconoscere il diritto d'uso pubblico che si è irritabilmente costituito mediante protrazione continuativa, pacifica e ininterrotta dell'uso stesso;

VISTO il parere di regolarità tecnica rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e riportati in calce al presente atto;

VISTI gli allegati pareri, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano che dà il seguente esito:

Presenti, n. 10;

Astenuti, n. 0;

Votanti, n. 10;
Voti favorevoli, n. 6;
Voti contrari, n. 4 (Podio, Demasi, Maiolo, Morello);

DELIBERA

1. **DI RICONOSCERE**, la “COSTITUZIONE DELL’USO PUBBLICO” dell’interno della “Strada Borgata Colombè Inferiore” mediante possesso qualificato ed ininterrotto ab immemorabili su tutte le aree individuate graficamente nelle planimetrie allegate quale parte integrante e sostanziale del presente atto e specificatamente sui seguenti mappali:
Foglio 17, Mappali:
nn.ri: 664 – 604 – 297 – 643 – 684 – 300 – 299 – 607 – 603 – 528 – 303 – 304 – 649 – 756 – 480 – 701 – 630 – 650 – 492 – 634 – 609 - 322
2. **DI DARE ATTO** che qualora non si ritenesse sussistente il cosiddetto uso ab immemorabili, è tuttavia chiaramente ravvisabile anche la “dicatio ad patriam” quale titolo costitutivo della servitù di uso pubblico su tutte le aree individuate graficamente nella planimetria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento ai proprietari/aventi causa dei mappali interessati sopra indicati in elenco, da parte del Servizio competente;
4. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.
5. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà esecutiva a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Firmato digitalmente
Dott.ssa Cinzia PACHETTI

Il Vice Segretario Comunale
Firmato digitalmente
Dott. Luca GERBINO
